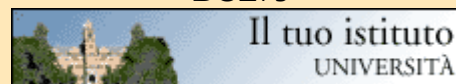




Multimedialità e Progetto Pedagogico

Laura Antichi
DOL79

DOMANDE E RISPOSTE



DOMANDA

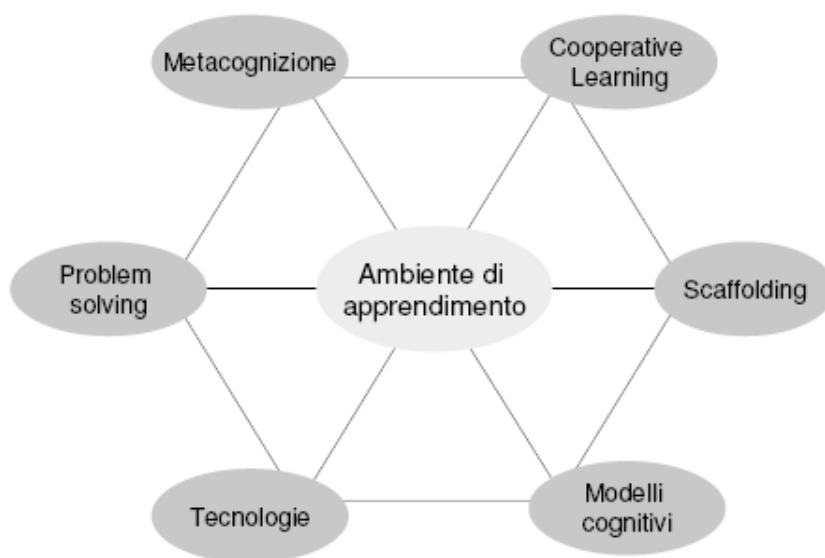
Attui nel tuo insegnamento una strategia didattica di tipo costruttivista cercando di realizzare ambienti multimediali di apprendimento. Il tuo è un approccio simile al costruttivismo sociale, che fa riferimento in particolare alla teoria delle zone di sviluppo prossimale di Wygotskij e/o a quello situazionista?

RISPOSTA

Mi riferisco, parlando di didattica costruttivista, al modello, che usa un approccio culturale situato. In particolare, penso stimolante la teoria sociale dell'apprendimento di Etienne Wenger. Questo autore propone "la comunità pratica di apprendimento": un gruppo di individui interagiscono nello svolgimento di un compito, applicando un insieme di conoscenze pratiche e teoriche.

La comunità pratica ha tre ingredienti fondamentali: un'attività comune; un impegno comune; un repertorio condiviso. Presuppone la piena partecipazione di tutti i soggetti ed è volta alla loro integrazione: tutti partecipano con uguale, legittimo diritto ed hanno accesso a tutte le risorse ("partecipazione periferica legittimata"). Così dovrebbe essere l'apprendimento nel contesto della classe. L'apprendimento è generato da un rapporto di negoziazione, collaborazione sociale, che va a costruire significati nuovi e non predeterminati. L'insegnante, in base alla conoscenza dei prerequisiti dello studente predispone del materiale significativo e crea il contesto di apprendimento, che orienti lo studente e lo stimoli senza fornirgli risposte preconfezionate. Progetta uno scaffolding forte, una struttura costituita da relazioni, regole, responsabilizzazioni. L'apprendimento stimola i processi e le risposte autonome perché gli ambienti scelti presentano dapprima sensazioni di scarto, ossia provocano spaesamento nell'alunno, che avverte la necessità di rinnovare i suoi schemi interpretativi.

Fondamenti della didattica costruttivista

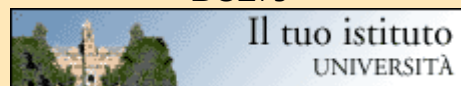




Multimedialità e Progetto Pedagogico

Laura Antichi
DOL79

DOMANDE E RISPOSTE



DOMANDA

Collochi la multimedialità nella dimensione pedagogica del processo educativo in modo che sia coinvolta tutta la persona. La motivazione allo studio è incentivata dall'interesse per gli "effetti speciali" o dalla realizzazione di mondi simili se pur diversi dalla realtà vissuta?

RISPOSTA

L'apprendimento individuale è prodotto da una costruzione attiva del soggetto nelle attività, che sono sempre contestualizzate ed affrontano problemi reali nella comunità di apprendimento. Il dialogo e la comunicazione si sviluppano nella relazione comune della classe e prevedono l'utilizzo del computer e della multimedialità come supporto di riflessione e mezzo di scambio.

Quindi, non ritratta né di creare "effetti speciali", neppure "mondi simili seppur diversi dalla realtà vissuta". La motivazione nasce dal fatto che l'ambiente multimediale richiede di essere "capaci", di condividere qualcosa, di produrre qualcosa, di essere qualcuno. Lo strumento multimediale è la storia di un processo, della sua costituzione e pubblicazione. Certo, deve essere bello, solido, colorato, suonato, rappresentato ... , se vuoi, e pronto per interventi successivi, come lo è il conoscere.

DOMANDA

Utilizzi i prodotti multimediali per l'integrazione dei dati e delle conoscenze. Per la ricerca e l'organizzazione dai uno schema-guida?

RISPOSTA

In genere la consultazione di prodotti multimediali ha un tema master di riferimento e in base a questo utilizzo delle schede di comprensione. Non ho ancora fatto fare una metacomparazione dei prodotti multimediali né una valutazione del software didattico agli alunni.

DOMANDA

In riferimento al podcasting, efficacissimo per la agenzie di informazioni, ritieni che sia molto utile a scuola? Non sarebbe sufficiente un indice di file nel sito?

RISPOSTA

I Podcasting sono un progetto in fase di progettazione/realizzazione. Una radio in classe, Platone raccontato ..., la musica, il msg pubblicitario ... abbonarsi con gli RSS ... Tante cose ma anche la possibilità di studiare questo tipo di messaggio e produrlo perché sia udito visto e trasportato.

Qualcuno dice: "mi sono perso la lezione di ieri perché ammalato!" Gli rispndi: "Beh, puoi ascoltarla adesso".